Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Istituto Comprensivo Statale Belmonte Calabro

Via Corrado Alvaro, 43 – 87033 Belmonte Calabro (CS) Telefono 0982616669
Codice Meccanografico: CSIC819007 Codice Fiscale 86002300787
Codice univoco ufficio per fatturazione: UFIJA9
Email csic819007@istruzione.it - P.E.C.csic819007@pec.istruzione.it
www.icbelmontecalabro.edu.it

A TUTTO IL PERSONALE
ALLE FAMIGLIE E AGLI ALUNNI
ALLA DSGA
AL SITO WEB
AGLI ATTI

Oggetto : Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento dei documenti strategici d'Istituto (RAV, PdM, PTOF) – A.S. 2026/2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997 istitutiva dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il D.P.R. n. 275/1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia);
VISTA la Legge n. 107/2015, con particolare riferimento all'art. 1, commi 1-4 e 12-14, concernenti l'elaborazione del PTOF;
VISTO il D.M. n. 221 del 9 dicembre 2025 recante le nuove "Indicazioni Nazionali 2025";
VISTA la Legge n. 71/2017 e le successive integrazioni in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo;
Vista la legge 17 maggio 2024, n. 70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo".
Visto Il Decreto-Legge del 15 settembre 2023 n. 123, c.d. Decreto Caivano, convertito nella Legge 159 del 13.11.2023 (art. 12), che ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina sulla dispersione scolastica, in particolare all'art 114 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione D.lgs. 297/1994 rubricato "vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione".
Visti i decreti legislativi 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65 ,66 del 13/04/2017;
Vista la nota MIM n. 39343 del 27/09/2024 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)".
Vista la nota MIM prot. N. 33906 del 11/07//2025 avente ad oggetto "SNV - apertura delle funzioni per il questionario scuola nella piattaforma RAV e prime indicazioni per la somministrazione del questionario docente".
Vista la nota MIM prot. N. 46789 del 03/10/2025 avente ad oggetto "SNV – Questionario scuola e Questionario docente".
Visto il decreto interdipartimentale del MIM prot. N. 2276 del 06/08/2025 con la "Definizione degli obiettivi dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026":
Visto il decreto del direttore generale dell'USR Calabria prot. n. 24204 del 27/08/2025 che assegna i seguenti obiettivi ai DS della Regione Calabria;

NAZIONALI
Definizione del piano di formazione del personale docente e del personale ATA nel PTOF.
Definizione del funzionigramma nel PTOF.
Definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV.
Presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.
Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.
Definizione del Piano di miglioramento nel PTOF.
Definizione del PTOF in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione almeno dei seguenti contenuti: a) Obiettivi formativi b) Moduli di orientamento formativo c) Curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica d) Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM e) Criteri di valutazione.
Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF.

Adesione a reti di scuole in qualità di scuola capofila.
Adesione a reti di scuole in qualità di scuola partner.
Sottoscrizione di protocolli anche con associazioni del terzo settore.
Attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning).
Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche.
Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica.
Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica.
Presenza di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche.
REGIONALI
Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali.
Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali.

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli aa.ss. 2025/2028 elaborato dal CdD nella seduta del 10/12/2025 e approvato dal CdI con delibera n. 19 del 16/12/2025.
TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio;
TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
Preso atto delle delibere del Collegio dei Docenti del 03/09/2026, del 08/09/2026, del 26/09/2026 e del 04/11/2026.
Preso atto della delibera del Consiglio di Istituto del 04/09/2026, del 23/09/2026 e del 03/11/2026.
VISTA la Nota MIM prot. n. 188974 del 22 ottobre 2026, che fornisce le indicazioni per l'aggiornamento dei documenti strategici (RAV, PdM, PTOF) per l'anno scolastico 2026/2027;
TENUTO CONTO delle specifiche esigenze del contesto territoriale in cui opera l'Istituto Comprensivo, articolato sui plessi dei comuni afferenti, e delle progettualità in essere legate ai fondi strutturali (PNRR, FSE+);

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo per l'aggiornamento e la revisione del PTOF per l'a.s. 2026/2027.

Avendo questo Istituto aggiornato il proprio Curricolo Verticale nel giugno 2026, in pieno allineamento al D.M. n. 221/2025 (Indicazioni Nazionali 2025), l'azione didattica per l'a.s. 2026/2027 si deve concentrare sulla sua rigorosa implementazione e sul monitoraggio degli esiti.
I processi educativi e formativi, rivolti alla cura della socialità, allo sviluppo delle competenze e delle capacità degli alunni, richiedono una sistematica e continua verifica e valutazione per rendere efficienti ed efficaci i processi stessi previsti dall'offerta formativa della scuola. Un'attenzione particolare va riservata alle attività finalizzate alla cosiddetta "**comprensione del testo**", che non può essere riservata solo ad alcune discipline ma deve essere trasversale e deve diventare una pratica condivisa da tutti.
La finalità, sottesa alla valutazione dei processi, è quella di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nelle Indicazioni Nazionali in base alle esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento.
Tali importanti finalità trovano ulteriore supporto nelle misure previste dagli investimenti del Piano Agenda Sud e del Piano estate, che finanziano le attività specifiche per contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita e per potenziare le competenze digitali e linguistiche.

La progettazione curricolare ed extracurricolare
Alla luce di ciò, si ritiene necessario curvare la progettazione triennale alla valutazione e agli obiettivi annuali per l'a.s. 2026/2027, unitamente alla progettazione didattica curricolare ed extracurricolare che dovrà orientarsi al raggiungimento dei traguardi fissati dal **Rapporto di autovalutazione e del Piano di Miglioramento**. In particolare, ogni dipartimento e ogni consiglio di classe e di interclasse è chiamato a strutturare le attività ordinarie e straordinarie orientandole verso i seguenti obiettivi, traguardi e priorità:

Dal Rapporto di autovalutazione:
Priorità
Risultati scolastici
- Incrementare la fascia dei voti da 8 a 10 e lode nella SSIG.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- Incrementare le categorie Invalsi 3,4,5 nella Scuola Primaria.

Risultati a distanza
- Sostenere il successo formativo degli alunni nei percorsi scolastici successivi.

Traguardi
Risultati scolastici
- Aumentare del 3% la fascia dei voti a 8 a 10 e lode nella SSIG.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Aumentare del 3% le categorie Invalsi 3,4,5 nella Scuola Primaria.

Risultati a distanza

- Incrementare del 3% il numero di alunni promossi senza insufficienze o debiti nel primo anno del grado scolastico successivo.

Dal Piano di Miglioramento:

Percorso n° 1: progettare per migliorare

Obiettivi di processo legati del percorso

- Implementare metodologie innovative
- Progettare attività e percorsi per far emergere stili di apprendimento e attitudini anche per individuare alunni plusdotati.
- Incrementare occasioni di collaborazione e confronto con i genitori.

Percorso n° 2: condividere per migliorare

Obiettivi di processo legati del percorso

- Implementare metodologie innovative.
- Promuovere il confronto tra docenti e la diffusione di buone pratiche
- Incrementare occasioni di collaborazione e confronto con i genitori.

Percorso n° 3: sostenere per migliorare

Obiettivi di processo legati del percorso

- Implementare un curricolo verticale di Continuità e Orientamento
- Implementare un sistema di monitoraggio efficace degli esiti a distanza.
- Incrementare occasioni di collaborazione e confronto con i genitori.

Inoltre, partendo dall'assunto che ogni alunno ha un vissuto personale, si ritiene necessario privilegiare un approccio didattico che tenga conto della differenza degli stili cognitivi e degli stili di apprendimento. La didattica individualizzata e quella personalizzata favoriscono i percorsi di crescita e di miglioramento, poiché, consentono a ciascuno di perseguire il successo formativo, assumendo, così, un ruolo attivo che migliora le competenze disciplinari e sociali, permettendo, tra l'altro, la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di devianza come l'isolamento, il bullismo, il cyberbullismo e la dispersione scolastica.

A tal fine una particolare attenzione si vuole rivolgere a metodologie inclusive come la **Progettazione a ritroso**, che prevede fasi coinvolgenti, che valorizzano l'empatia tra discente e docente e che di seguito si citano:

- Identificare i risultati desiderati. Non è necessario coprire tutto il "programma", ma individuare le "grandi idee" e le competenze chiave che gli studenti devono "assimilare" per ristrutturare ciclicamente lo stile di apprendimento e quello cognitivo.
- Determinare le evidenze di accettabilità. E' necessario anticipare e comunicare sin da subito cosa e come si valuta l'apprendimento. È fondamentale stabilire come faranno gli alunni a dimostrare di aver raggiunto l'obiettivo. In questa fase si progettano i "compiti autentici" o i "compiti di realtà" (*un progetto pratico, un dibattito, la risoluzione di un problema reale*) e le rubriche di valutazione, spostando il focus dalla memorizzazione alla comprensione.
- Pianificare le esperienze di apprendimento. Si scelgono i metodi di insegnamento, i materiali, i video, gli esercizi e la sequenza delle lezioni. Ogni singola attività proposta deve servire esclusivamente a preparare gli studenti a superare la valutazione progettata nella Fase 2.

O ancora **l'Universal Design for Learning** che valorizza diversi mezzi di rappresentazione e di espressione:

- Molteplici mezzi di Rappresentazione . Partendo dal presupposto che gli alunni percepiscono e comprendono le informazioni in modo diverso (*chi preferisce il testo, chi il supporto visivo, chi le mappe o la comunicazione iconica*). Si ritiene necessario offrire lo stesso contenuto in formati multipli, il capitolo del libro, un podcast riassuntivo, un video con sottotitoli, una mappa concettuale o infografica di sintesi, etc.
- Molteplici mezzi di Azione ed Espressione. Gli alunni differiscono nel modo in cui riescono a esprimere ciò che sanno (chi ha difficoltà a scrivere testi lunghi, chi ha l'ansia per le interrogazioni orali). Invece di valutare tutti con lo stesso strumento, ad esempio il saggio scritto obbligatorio, potrebbe essere utile offrire alternative paritetiche, come la creazione di un video, una presentazione multimediale, registrando un audio o costruendo un modello 3D.
- Molteplici mezzi di Coinvolgimento. L'affettività e la motivazione sono cruciali. Alcuni studenti amano la routine, altri la novità; alcuni preferiscono il lavoro di gruppo, altri quello individuale. Si ritiene necessario agganciare l'interesse offrendo scelte (es. permettere agli studenti di scegliere l'argomento specifico di un progetto all'interno di un tema generale). **Si ritiene necessario rendere** gli obiettivi chiari, ridurre le fonti di distrazione o minaccia e promuovere l'autovalutazione per farli sentire padroni del proprio apprendimento.

L'offerta formativa dell'Istituto è arricchita da un'ampia progettualità (*progetti curricolari, extracurricolari, ERASMUS, i progetti europei FSE+ "Scuola e competenze" 2021-2027*). Tali percorsi devono integrarsi organicamente col curricolo d'Istituto nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Ogni progetto extracurricolare deve, inoltre, essere collegato agli obiettivi del RAV e del PdM e deve prevedere indicatori di risultato oggettivi per misurarne la ricaduta didattica.

Introduzione del Latino. Progetto "Elementi di Latino" a classi aperte
Al fine di potenziare l'asse umanistico e la riflessione metalinguistica (coerentemente con l'obiettivo di innalzare le fasce alte di profitto), si dà mandato al Collegio di valutare l'inserimento dell'insegnamento di LEL in orario curricolare per la Scuola Secondaria di I grado, su base volontaria e a classi aperte, non avendo la possibilità di strategie alternative come quelle proposte dal documento di riferimento. L'introduzione potrà avvenire mediante la quota dell'autonomia, utilizzando, cioè, la quota del 20% del D.I. 234/2000 mediante l'assegnazione di un'ora di italiano a detta attività, che comunque rientra per altra via nel curricolo di detta disciplina. Praticamente si potrà lavorare a classi aperte con due gruppi: l'uno che svolge le attività LEL, come potenziamento della riflessione linguistica e l'altro che svolge, con il docente di Italiano, un'ora di consolidamento, recupero o approfondimento sempre di italiano. Ciò si farà senza avanzare con la programmazione curricolare né nel primo né nel secondo gruppo per non ledere il diritto allo studio di nessuno. L'attivazione del percorso per il gruppo aderente è subordinata alla sottoscrizione di un consenso informato da parte delle famiglie. Ai sensi del D.Lgs 62/2017, l'insegnamento non costituirà disciplina autonoma con voto separato in pagella, ma gli esiti confluiranno nella valutazione complessiva di Italiano, supportati da apposite rubriche valutative.

Prevenzione e Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo
Il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo costituisce una priorità strategica per garantire un clima scolastico sereno e inclusivo. Il PTOF e la progettazione curricolare ed extracurricolare dovranno continuare a sostenere le azioni di sensibilizzazione (*es. collaborazione con Forze dell'Ordine, associazioni del territorio*) che s'integrano nel curricolo di Educazione Civica e favoriscono lo sviluppo delle Soft Skills.

Per quanto concerne l'Intelligenza Artificiale si conferma l'impianto delineato in adeguamento all'AI Act e al D.M. 166/2025. Rimane il divieto di utilizzo di sistemi ad alto rischio non validati. L'adozione di qualsiasi nuovo applicativo di IA per la didattica è subordinata alla preventiva e formale valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA).
Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e le Funzioni Strumentali preposte recepiscono il presente Atto di Indirizzo e in collaborazione col dirigente scolastico elaborano le conseguenti integrazioni e specifiche al PTOF 2025-2028 da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e alla successiva adozione del Consiglio di Istituto, nei tempi utili stabiliti dalla Nota MIM 188974/2026.

Infine per quanto riguarda l'orientamento nell'Istituto Comprensivo si configura come un percorso formativo trasversale, continuo e diacronico che, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria sino alla Scuola Secondaria di Primo Grado – attraverso i moduli orientativi curricolari di 30 ore, la formalizzazione del Curricolo Verticale di Continuità e Orientamento e l'attuazione del protocollo per il monitoraggio degli esiti a distanza nel secondo ciclo – mira a sviluppare la consapevolezza di sé, l'autoregolazione e la capacità decisionale degli alunni, ponendosi quale leva strategica fondamentale per contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita e garantire il successo formativo e di vita di ciascun alunno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Giuseppe Cavallo)

GIUSEPPE
CAVALLO
29.10.2026
15:01:39
GMT+01:00